



# Corso di Digital Forensics

CdLM in Informatica

Università degli Studi di Salerno

Docente: Ugo Fiore

5bis – Mac forensics

# Mac Forensics

## Schema Generale

Nulla cambia rispetto a Windows circa la priorità di acquisizione ed analisi

1. Acquisizione ed analisi delle informazioni altamente volatili
2. Acquisizione dei file
3. Acquisizione delle immagini di disco
4. Analisi dei file
5. Analisi delle immagini di disco

Cambiamenti più pronunciati riguardano invece le differenti versioni di macOS



# **Informazioni Altamente Volatili**

## **Introduzione e Nozioni**

# Informazioni Altamente Volatili

## Acquisizione

- A partire da macOS 11, il tool per acquisire la memoria (Surge Collect Pro)
- necessita di un particolare driver
- la cui installazione richiede il riavvio del sistema,
- limitando quindi l'utilità dell'operazione ai casi in cui il driver sia già installato

# **File e Immagini di Disco**

## **Acquisizione**

- I file di interesse sono sparsi in varie locazioni del file system
- Nomi e percorsi dei file cambiano frequentemente col susseguirsi delle versioni
- Per questo motivo esistono tool che permettono di raccogliarli

# Immagini di disco

## Acquisizione | 2/2

- Apple File System (APFS) supporta la cifratura a livello di file system
- Inoltre, le immagini APFS cifrate provenienti da Mac con processore della famiglia M richiedono, per la decifratura, chiavi memorizzate nei processori stessi.
- Per questo motivo occorre fare il boot del Mac in questione da un supporto esterno
- Secure boot: “No Security”
- Allowed Boot Media: “Allow booting from external or removable media”

# Informazioni utili

## Formati dei file

**Quasi tutti i file di interesse hanno uno di questi formati:**



Property list (plist)

SQLite



# Informazioni utili

## Formati dei file

**Quasi tutti i file di interesse hanno uno di questi formati:**

■ Property list (plist)

■ SQLite

# Informazioni utili

## plist

- Formato binario

PLUTIL(1)                      General Commands Manual                      PLUTIL(1)

### NAME

plutil – property list utility

### SYNOPSIS

plutil [command\_option] [other\_options] file

...

### DESCRIPTION

plutil can be used to check the syntax of property list files, or convert a plist file from one format to another. Specifying - as an input file reads from stdin.

# Informazioni utili

## plist

- `/usr/libexec/PlistBuddy`

Usage: `PlistBuddy [-cxlh] <file.plist>`

- c "<command>" execute command, otherwise run in interactive mode
- x output will be in the form of an xml plist where appropriate
- l if the path to <file.plist> contains symbolic links, they will not be followed.
- h print the complete help info, with command guide

# Informazioni utili

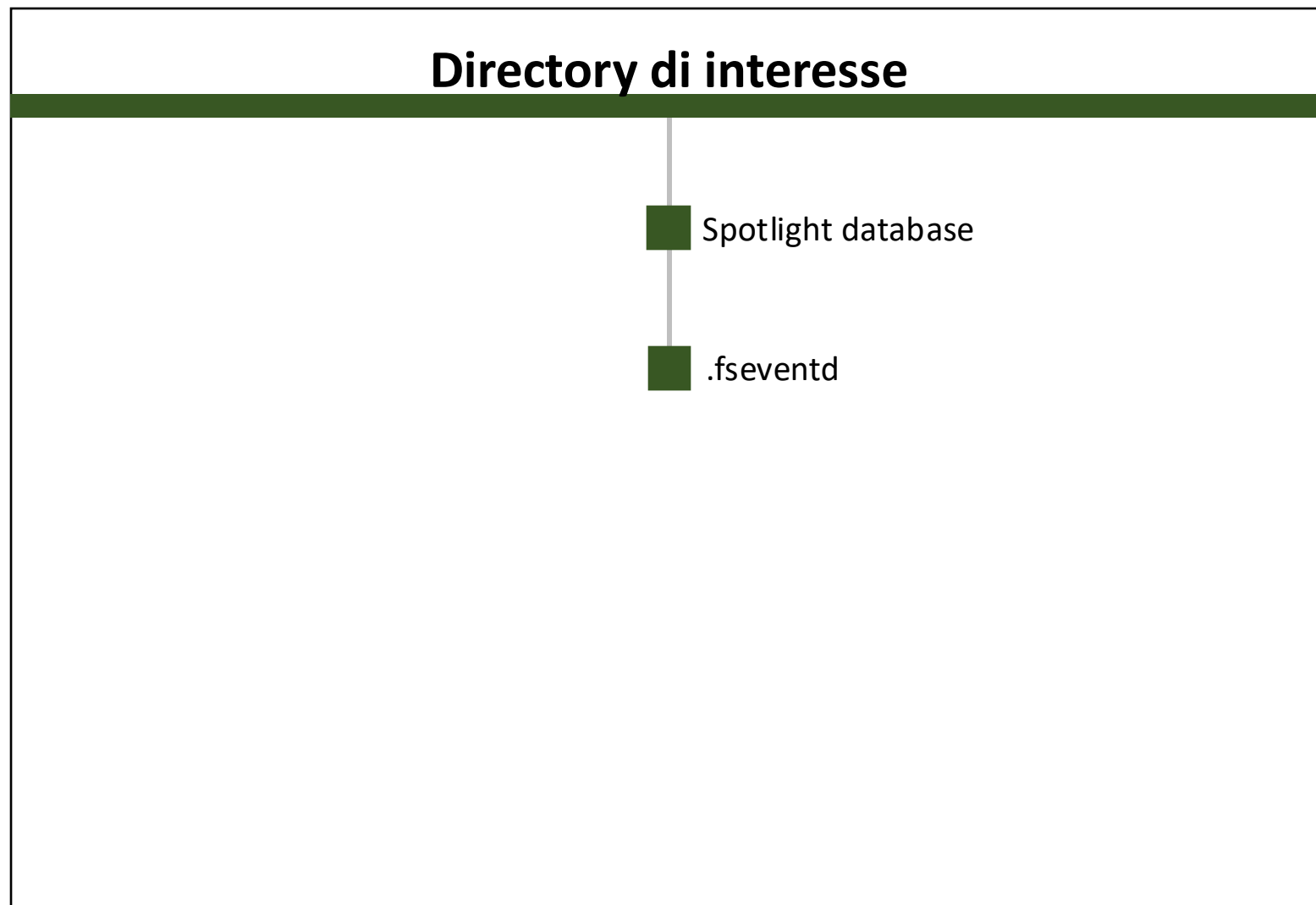
## Formati dei file

**Quasi tutti i file di interesse hanno uno di questi formati:**



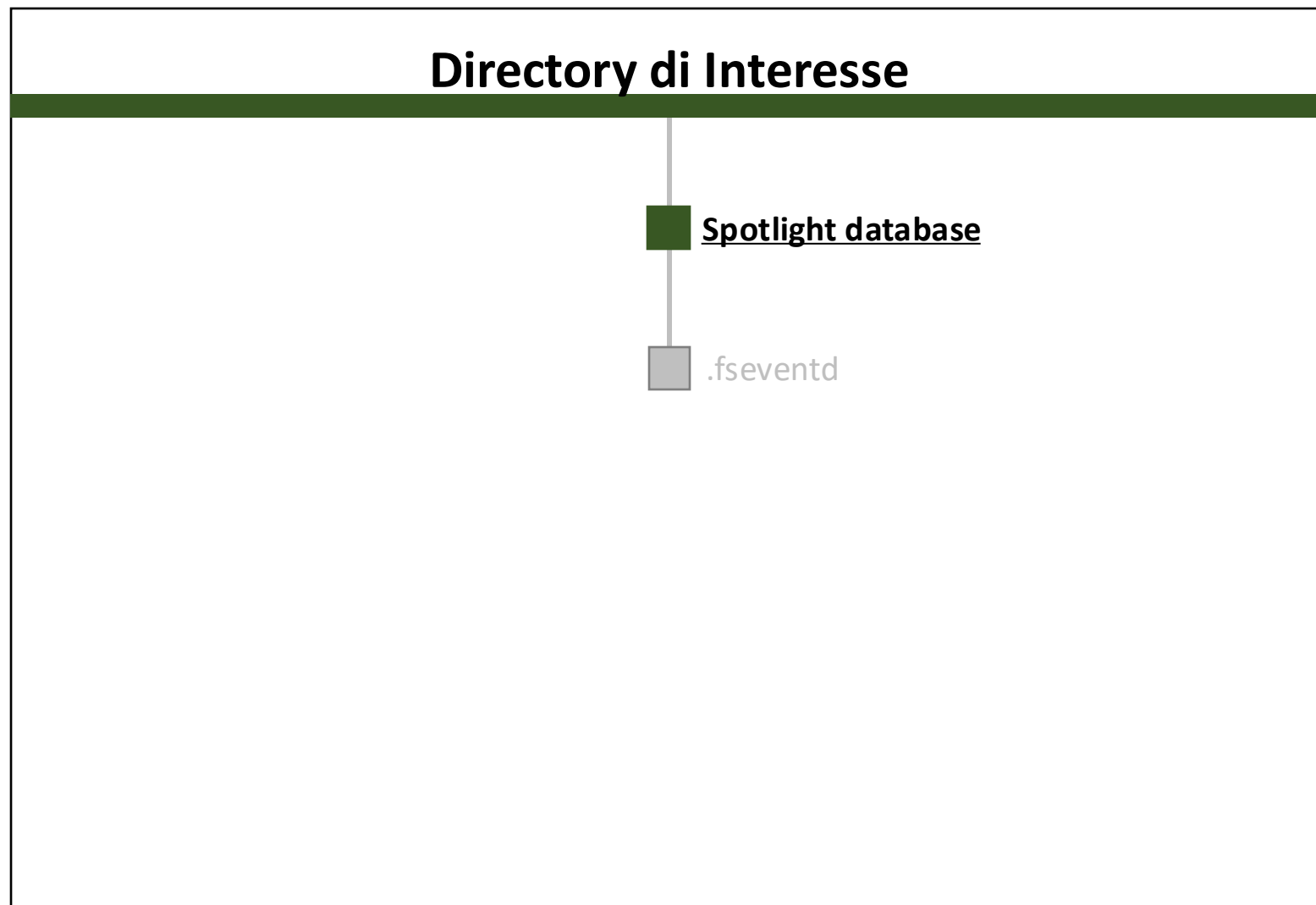
# Informazioni utili

## Directory di Interesse



# Informazioni utili

## Directory di Interesse



# Directory di Interesse

## Spotlight database | 1/3

- La directory `.Spotlight-V100` è specifica del sistema operativo macOS e contiene i file e le directory utilizzati dal servizio Spotlight, che è il motore di ricerca integrato di macOS.

# Immagini di disco

## Spotlight database | 2/3

- La directory `.Spotlight-V100` contiene i seguenti elementi principali:
  - Sottodirectory `Store-V2` o simili: Contiene i file dell'indice principale per il volume. Questi file sono organizzati per UUID del volume e includono:
    - File di database (es. `store.db` o file binari) che memorizzano i metadati indicizzati.
    - File di supporto per la gestione dell'indice, come `contentIndex.db`.
  - File `.store`: Un file di metadati che descrive lo stato dell'indice.
  - Sottodirectory temporanee: Create durante l'indicizzazione o l'aggiornamento dell'indice, spesso con nomi casuali.
  - File di configurazione: Impostazioni specifiche per l'indicizzazione del volume, come esclusioni o priorità.



# Immagini di disco

## Spotlight database | 2/3

- La directory `.Spotlight-V100` contiene i seguenti elementi principali:
  - Index: Questa directory contiene l'indice di Spotlight, che include informazioni dettagliate sui file, come contenuto di testo, metadati, e altri attributi. L'indice viene costantemente aggiornato man mano che vengono create, modificate o eliminate le risorse del file system.
  - VolumeConfig.plist: Questo file contiene le configurazioni specifiche del volume per Spotlight, come le opzioni di esclusione e le impostazioni di indicizzazione.
  - VolumeInfo.plist: Questo file contiene informazioni sul volume, come il tipo di file system, l'UUID del volume, e altri dettagli tecnici.

# Informazioni utili

## Directory di Interesse



# Immagini di disco

.fseventd | 1/2

- La directory .fseventd è specifica del sistema operativo macOS e contiene file e directory utilizzati dal servizio fseventd, che fa parte del sistema di monitoraggio dei file system di macOS

# Immagini di disco

## .fseventd | 2/2

- .fseventd può contenere i seguenti elementi:
  - Un file di testo contenente un UUID (Universally Unique Identifier) che identifica univocamente il volume. Questo file serve a distinguere i volumi nei log degli eventi, specialmente quando più dischi sono collegati al sistema.
  - File di log compressi con nomi esadecimali (es. 0000000035fa46b6), che registrano eventi del file system.

# Unified logs

## log

- Il comando log

log(1)

General Commands Manual

log(1)

NAME

log – Access system wide log messages created by os\_log, os\_trace and other logging systems.

# Unified logs Console

- L'app Console mostra tutti i log

